



L'IDEA

La manifestazione è in programma a partire da sabato 23 marzo. In questo modo si punta anche ad incentivare le conservazioni.



Venerdì 15 Marzo 2024
www.gazzettino.it

Gli studenti guide per il Fai

► I ragazzi del liceo Galilei condurranno le visite promosse nelle stanze di villa dei Leoni a Mira ► Gli "aspiranti ciceroni" si sono confrontati con esperti scrittori, storici e cultori d'arte



MIRA Nella foto i protagonisti del progetto organizzato dal Fai

MIRA

Un passaggio di saperi tra generazioni legati alla cultura e all'arte per prendersi cura del patrimonio storico di Mira. E' con questo spirito che nel prossimo fine settimana villa dei Leoni sarà aperta con visite guidate gratuite proposte da una quarantina di studentesse e studenti del liceo Galileo Galilei di Dolo. L'iniziativa, inserita nella Giornate del Fai - Fondo Ambiente Italiano, ha visto come formatori d'eccezione per i giovani "aspiranti ciceroni" anche tre esperti scrittori, storici e cultori d'arte della storia locale: Giuseppe Conton, Mauro Manfrin e Valerio Vivian. L'iniziativa è stata presentata ieri a villa dei Leoni dall'assessore alla Cultura e Istruzione Albino Pesce, dalla capo delegazione Fai Francesca Barbin e dalla professoressa Dina Bortoluzzi capogruppo Fai di Mirano e curatrice del progetto.

Le Giornate FAI di Primavera con l'apertura straordinaria di villa dei Leoni si svolgeranno sabato 23 marzo, dalle 14 alle 18 e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. «Un'iniziativa interessante, perché contribuisce a far conoscere e a valorizzare il nostro prezioso patrimonio storico-artistico-architettonico e paesaggistico della Riviera del Brenta - ha spiegato l'assessore Pesce. - Ma ancor più significativo perché la formazione degli studenti è stata curata da esperti e studiosi di storia locale, trasmettendo conoscenza, consentendo loro di raccontare ai visitatori uno degli edifici più rappresentativi del nostro Comune». A sottolineare l'importanza che i giovani studenti comprendano e siano in grado di trasmettere ai visitatori la ricchezza di villa dei Leoni, il cui salone principale fu affrescato da Giambattista Tiepolo a metà del Settecento, con dipinti che ricordano l'arrivo del re di Francia Enrico III a Venezia e la sua visita al procuratore di San Marco Federico Contarini proprio in villa dei Leoni nel 1574.

DIMORA

L'antica dimora storica ospita inoltre al secondo piano le opere di Vittorio Basaglia realizzate negli anni Ottanta. Ad illustrare l'emozione e la passione con le quali i giovani aspiranti ciceroni si apprestano a guidare i visitatori nelle giornate del Fai sono intervenute le studentesse del liceo Galilei Ada Sofia Sforza e Abondi Das. Le ragazze ed i ragazzi coinvolti nel progetto sono oltre una quarantina, 42 del liceo Galilei di Dolo in Pcto - ex alternanza scuola lavoro, e 5 volontarie del liceo Majorana Corner di Mirano. Gli studenti in orario pomeridiano si sono preparati attraverso una serie di lezioni/conferenze tenute da vari esperti tra quali lo storico Conton che ha parlato della storia di villa Contarini Pisani detta dei Leoni, l'architetto Manfrin che ha illustrato "la Brenta la vita in villa" e il prof. Valerio Vivian che ha tenuto una conferenza su "Giambattista Tiepolo e le decorazioni a fresco nelle ville Venete con particolare attenzione agli affreschi miresi".

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo volume sui protagonisti del territorio

RIVIERA DEL BRENTA

Oltre 120 scritti riguardanti storie, fatti, luoghi e itinerari della Riviera del Brenta e del Miranese, racchiusi in tredici volumetti stampati a scadenza annuale dal 2012. Racconti che sono frutto di ricerche storiche, culturali, paesaggistiche e architettoniche. L'appuntamento per la presentazione del tredicesimo volume avrà luogo questa sera in villa Sagredo a Vigonovo. Come da tradizione, il simposio è organizzato dall'associazione Cavalieri dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana Aps della Riviera del Brenta, alla cui guida è stato appena riconfermato per altri tre anni il presidente

Fabrizio Rovoletto. L'ufficializzazione della sua investitura avverrà peraltro nel corso della stessa serata. Nell'occasione sarà ricordato anche l'architetto vigonovese e Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana Antonio Draghi, morto un anno e mezzo a Padova mentre stava divulgando quello che per lui rappresentava la sua più grande passione, ossia l'amore per la cultura. Assieme all'avvocato straense Ivone Cacciavillani e al generale Pasquale di Genaro, era un punto di riferimento per le più autorevoli iniziative culturali dell'area brentana. E' stato lui tredici anni fa a ideare la preziosa rassegna letteraria. «Dopo tredici anni la linea editoriale è la stessa concepita da Antonio Draghi», ha tenuto

a precisare Vittorio Pampagnin, ex sindaco di Fiesco d'Artico e decano dell'associazione Cavalieri dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana della Riviera del Brenta. L'opera iniziata da Antonio Draghi è ora curata dall'architetto rivierasco Mauro Manfrin. «Ancora una volta verranno rivelate storie inedite del nostro territorio. Racconti che rappresentano

**QUESTA SERA
A VILLA SAGREDO
LA PRESENTAZIONE
DEL TREDICESIMO LIBRO
ROVOLETTO CONFERMATO
ALLA GUIDA DEI CAVALIERI**



Un incontro organizzato dai Cavalieri al merito

una ulteriore tessera del complesso mosaico della storia del paesaggio della Riviera e del Miranese". Oltre ai primi cittadini del territorio, saranno presenti varie altre autorità provinciali e regionali. La serata sarà condotta da Amerigo Restucci, presidente dell'Istituto regionale per le ville venete. I nove saggi presenti nel tredicesimo volume di "Luoghi e itinerari della Riviera del Brenta e del Miranese" sono scritti da Mauro Manfrin, Loris Vedovato, Nicoletta Bacino, Valerio Vivian, Sagra Grinzato, Massimo Favilla e Ruggero Rugolo, Diego Mazzetto e Mario Canato. Elena Romanin ha invece curato la parte fotografica.

Vittorino Compagno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cresce la casa di accoglienza di Caorliega

► L'assessore Venturini: «Mirano si conferma la città del dono»

MIRANO

“Mirano si dimostra città del dono e città accogliente. Grazie a tutti i volontari che si stanno dedicando con amore e impegno alle iniziative degli ospiti della casa di accoglienza di Caorliega”. Queste le parole di ringraziamento dell'assessore Francesco Venturini ai cittadini di Mirano che in questi ultimi mesi stanno mostrando grande partecipazione e disponibilità nel programma di accoglienza organizzato per i giovani che da fine estate risiedono nella ex sede della Protezione Civile a Caorliega. “Abbiamo iniziato questo percorso di accoglienza a fine estate 2023 quando sono arrivati i primi ospiti nella struttura. Da subito sono state coinvolte diverse associazioni, e poi sono arrivati anche semplici cittadini desiderosi di dare il proprio contributo” continua l'assessore. “Il lavoro, per esempio, delle 4 insegnanti che hanno aiutato i ragazzi ad imparare l'italiano è stato un successo. Già alcuni di loro, grazie ai risultati ottenuti, parteciperanno a diversi tirocini con possibilità di inserimento”.

Nella struttura ci sono circa una quarantina di giovani. “Alcuni cittadini hanno donato delle biciclette per i ragazzi del centro, un medico insieme ad un infermiere si sono offerti gratuitamente di effettuare delle visite di controllo. A Natale, grazie ad un'iniziativa condivisa con le librerie Ubik, Buffetti e Boesso di Zianigo, abbiamo raccolto oltre 100 libri che sono stati acquistati dai cittadini proprio per essere donati al centro di accoglienza e permettere ai ragazzi di fare un passo avanti

nell'apprendimento della lingua italiana” continua l'assessore Venturini.

Non solo ricevere ma anche dare. Infatti, durante il week end, presso il comune di Mirano, insieme al sindaco Tiziano Baggio, alla direttrice della cooperativa “Un mondo di gioia” Isida Nezha che gestisce il centro di accoglienza e alla presidente dell'Auser Nadia Alessandri, è stato firmato un accordo che avvierà un progetto nel quale saranno gli ospiti del centro a diventare volontari. “Grazie a questo accordo, i ragazzi potranno dare una mano nella pulizia delle piste ciclabili, dei marciapiedi e altre iniziative che li vedranno coinvolti, in via totalmente gratuita” spiega Venturini. “Sono orgoglioso di dire che tutti hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo e partecipazione”.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NELLA STRUTTURA
CI SONO CIRCA
QUARANTA GIOVANI
IL RINGRAZIAMENTO
AI TANTISSIMI
VOLONTARI**



MIRANO Cresce la casa Caorliega

Pioggia di medaglia per Mirano ai campionati giovanili di nuoto

NUOTO

L'attesissima giornata di gare, dedicata alla categoria giovanile che si è svolta a Mirano domenica, si è chiusa per il Nuoto Mirano, con una pioggia di medaglie.

Ad inaugurare la serie con la conquista della medaglia d'oro è stata Viola Spolaore, nei 200 dorso che ha chiuso in 3'21"5. Alle sue spalle la compagna di squadra, Azzurra Meggiotto, che ha raggiunto il secondo gradino del podio con 3'25"7. Sempre nei 200 dorso, quinto piazzamento per Lucia Giora.

Un altro argento è stato conquistato da Andrea Munteanu

nei 100 stile nuotati in 1'14"9. Sempre per la fascia "B", medaglia d'argento per la staffetta 4X50 stile libero femminile conquistata con con il crono di 2'37"9 e composta da Simionato, Zacchello-L. Giora e Meggiotto. Buoni piazzamenti in classifica per Nathan Favero, con il 4. posto nei 100 rana; da Andreea Munteanu, 4. nei 200

**AD INAUGURARE
LA LUNGA SERIE
DI SUCCESSI
E' STATA VIOLA
SPOLAORE
NEI 200 DORSO**

dorso; da Azzurra Meggiotto, 5. nei 100 stile libero e da Viola Simionato 5. nei 50 farfalla. Per la fascia "A" a conquistare le medaglie sono stati Giovanni Masiero, classe 2012 e primo anno nella categoria "A", argento nei 100 stile libero nuotati in 1'02"00 e bronzo nei 400 stile (4'47"1) e la staffetta 4X100 mista-mista (femmine e maschi) formata da E. Mene-gazzo, Raffagnato, Masiero e Pavanello che ha conquistato un bronzo.

Buoni piazzamenti in classifica anche per Elisabetta Mene-gazzo e Yasmine Pulze che si sono piazzate al 5. posto, rispettivamente nei 100 stile e nei 100 misti. (F.Cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Giro d'Italia a Vigonovo nel ricordo dei Brasola

CICLISMO

Il percorso del 107. Giro Ciclistico d'Italia riservato ai professionisti transiterà giovedì 23 maggio prossimo nella provincia di Venezia in occasione della 18. tappa ed interesserà i Comuni di Martellago, dove è stato programmato il Traguardo Volante dedicato alla Memoria dell'indimenticato campione lagunare Toni Bevilacqua, quindi per Maerne, Mirano, Scaltenigo, Dolo, Stra e Vigonovo prima di entrare in provincia di Padova. Vigonovo, ultimo Comune della provincia di Venezia ad essere interessato, si sta notevolmente adoperando per quella data nel preparare l'atteso evento dedicato anche al ricordo dei suoi due campioni, i fratelli Annibale ed Elio Brasola. Non succedeva dal 1989 che la carovana rosa transitasse da Vigonovo e per l'occasione l'amministrazione si sta preparando per "vestirsi a festa" e in modo particolare in rosa. Una opportunità quindi per ricordare Annibale ed Elio, con la stessa umiltà che contraddistingueva i due corridori. Bisogna tornare agli anni 1945-1955 quando il ciclismo "povero" divideva i campioni dai gregari, i "portaborracce" così chiamati. I fratelli Brasola corsero con marchi storici come Torpado, Atala, Bottecchia, Benotto, Wilier Triestina e Lygie e ancora presenti sul mercato della storia della bicicletta. Le caratteristiche di Elio, classe 1927, erano quelle del passista-scalatore e da giovane era quasi imbattibile ma fu relegato al ruolo di "portaborracce" e nei ricordi dei suoi famigliari e ami-

ci rimane come il "tappabuchi" che aveva il compito di riprendere i fuggitivi nelle classiche tappe alpine. Vinse il Trofeo Matteotti nel 1951 e la classifica generale del Giro di Sicilia nel 1953 e fu secondo nella quinta tappa del Giro d'Italia 1951 e al Giro di Toscana nel 1953. Su pista fu secondo alla Sei Giorni di Vienna nel 1952 insieme al fratello Annibale. Quest'ultimo, invece, nato nel 1925, era una ruota veloce e da dilettante, come suo fratello, vinse parecchio e rimangono i ricordi delle classiche ancora oggi esistenti come l'Astico-Brenta e le due edizioni della Popolarissima. Da professionista partecipò a 6 Giri d'Italia vincendo tre tappe ma anche un Giro del Lazio valido per l'assegnazione del titolo tricolore e collezionando altri successi all'estero. Io ricordo con grande affetto i suoi tre figli Gianni, Davide e Marilena, che hanno raccontato i bellissimi aneddoti che hanno contraddistinto la sua vita. Annibale difese i colori della Wilier Triestina, della Lygie, dell'Atala, della Bottecchia, della Benotto e della Torpado. (F.Cop.)



**I FRATELLI
ANNIBALE ED ELIO
FURONO PROTAGONISTI
TRA IL 1945 E IL 1955
E CORSERO
PER MARCHI STORICI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Denise Marinello (Jesolo) trionfa nel cross di Grumolo

ATLETICA

Tornata veneta di corsa campestre a Grumolo delle Abbadesse, nel contesto del Centro Sportivo Palù.

Unico successo quello della jesolana Denise Marinello, allieva di categoria e di fatto di Valter Colbacchini.

Per lei un crono di 17.05 nei 4 chilometri. E' stata la sua una stagione crossistica di buoni riscontri, con un 7. posto nella tappa regionale di Noventa Padovana, ma come anche nelle gare provinciali 2 podi (1. Concordia Sagittaria, 2. Murano). E due medagliati pure in ambito allievi. Argento per il mestrino Raffaele Faronato, distintosi altresì in altri cross (3. Galliera

Veneta, 6. Vittorio Veneto).

Mentre il rivierasco Simone Mognato con il 3. posto ha concluso l'invernata anche lui senza meno positiva, annoverando un altro bronzo a Noventa Padovana e la 7. piazza a Valbelluna, da considerare anche nei meeting provinciali un paio di posizioni di rilievo: 1. Noale; 3. Concordia Sagittaria.

A conclusione, da ricordare il

**L'ALLIEVA
DI COLBACCHINI
SI IMPONE
TRA LE ALLIEVE
FARONATO D'ARGENTO
E MOGNATO DI BRONZO**



ATLETICA Denise Marinello

3. posto del "ragazzo" Davide Borghetto, salese, che ha concluso i 2 chilometri in 7.57. I primi 3 classificati di club veneziani.

RISULTATI

RAGAZZE (1,5 km): 5. Aurelia Sofia Di Tos (Jesolo Turismo) 5.57. RAGAZZI (2 km): 3. Davide Borghetto (Atletico Sala) 7.57; 22. Geremia Boccato (Jesolo Turismo) 8.56; 23. Riccardo Benincasa (Olimpia Gazzera) 8.57. CADETTE (2 km): 5. J. Linda Pies-Perez (Olimpia Gazzera) 8.03; 6. Allegra Manzato (Jesolo Turismo) 8.04; 17. Anastasia Kudla (La Fenice) 8.37. CADETTI (3 km): 5. Alessandro Camillo (La Fenice) 11.13; 10. Valentino Parolini (Lib. Mirano) 11.21; 12. Flavio Forghie-

ri (Olimpia Gazzera) 11.32. ALLIEVE (4 km): 1. Denise Marinello (Jesolo Turismo) 17.05; 5. Alessia Smerghetto (Atl. Murano) 19.12; 11. Carolina Bin (Atl. Murano) 20.35. ALLIEVI (5 km): 2. Raffaele Faronato (Ga Coin) 18.12; 3. Simone Mognato (Riviera Brenta) 18.30; 9. Giacomo Bettio (Atl. Murano) 18.58. JUNIOR (8 KM): 12. Vittorio Favarotto (Libertas Mirano) 32.33; 13. Eddy Bettio (Biotekna) 32.46; 17. Matteo Berton (Biotekna) 34.06. ASSOLUTE (8 km): 8. Caterina Moretti (SF, Riviera Brenta) 40.52. ASSOLUTI (10 km): 21. Andrea Lorenzetto (SM, Albore Martellago) 40.37; 29. Daniele Salin (SM, Albore Martellago) 44.26.

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRA

«Progetti e interventi per migliorare l'accesso alle ville della Riviera»

L'impegno del Comune alla presentazione delle Giornate Fai
Si punta alla fruibilità di Villa Levi Morenos e Principe Pio

Alessandro Abbadir / MIRA

«Vogliamo rendere tutte accessibili le ville di proprietà pubblica di Mira e valorizzarle con progetti ad hoc». Così Albino Pesce, assessore alla Cultura del Comune di Mira che ieri ha presentato le Giornate Fai che vedranno Villa Contarini dei Leoni aperta sabato 23 e domenica 24 marzo.

La villa, affacciata sul Naviglio del Brenta, fu residenza del nobile e Procuratore di San Marco Federigo Contarini, che la fece costruire nel 1558. È nominata "dei Leoni" grazie ai due leoni posti ai lati della scalinata centrale d'entrata realizzata nel XIX secolo. Il complesso comprende, oltre alla villa, la barchessa e l'oratorio. «Questa villa che è di proprietà del Comune non è l'unica in mano a un soggetto pubblico che verrà valorizzata.

Per Villa Levi Morenos il Comune è deciso a portare avanti un progetto di riutilizzo che abbiamo messo a punto con la collaborazione di tanti portatori di interesse. Oltre a Villa Levi Morenos, di cui abbiamo recuperato la fruibilità del parco secolare, abbiamo intenzione di capire che fine farà Villa Principe Pio, in mano alla Città metropolitana. Villa Principe Pio per tanti anni è stata un ecomuseo, poi l'ex Provinciale l'ha messa in vendita ma ad ora sul suo futuro non ci sono certezze».

È invece ben valorizzata e fruita Villa Widmann a Mira Porte, da sempre visitabile a gruppi di turisti singoli e organizzati e teatro di tanti eventi pubblici. Insomma due ville su quattro, in mano ad enti pubblici, sono di fatto chiuse, ma il Comune giura che farà di tutto per valorizzarle.

Per il progetto di illustrazio-

ne della Villa dei Leoni, ieri, sono stati coinvolti una quarantina di ragazzi dei licei di Dolo e Mirano che, grazie a una formazione curata da esperti e studiosi di storia locale, sapranno raccontare ai visitatori uno degli edifici più rappresentativi di Mira. Nata dalla collaborazione con la delegazione Fai di Venezia - Gruppo di Mirano, l'iniziativa contribuisce a far conoscere e a valorizzare il patrimonio storico-artistico-architettonico e paesaggistico della Riviera.

Le Giornate Fai si svolgeranno sabato 23 marzo (dalle 14 alle 18) e domenica 24 marzo dalle (ore 9-13 e 14-18). L'ingresso al pubblico sarà gratuito e senza prenotazione. Grande l'entusiasmo dei professori e dei ragazzi che hanno lavorato con i docenti tanti mesi per la riuscita dell'evento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione della giornate del Fai: ribadito l'impegno per l'apertura delle ville in Riviera